

Pagina incompleta

Il Comune di Taio

Costituito nel 1928 (R.D. 29 novembre 1929), il Comune di Taio fu di fatto esistente già dal 1926 per effetto della legge del 4 febbraio n. 237. In Italia, con la pubblicazione delle leggi cosiddette «fascistissime», furono aboliti gli organi democratici del Comune e i loro compiti furono trasferiti al Podestà che era designato dal Governo con un Regio Decreto. Il Podestà rimaneva in carica cinque anni, ma poteva essere destituito dal Prefetto oppure riconfermato. Tuenetto, come detto, fu accorpato con gli altri 5 ex comuni autonomi di Dardine, Torra, Mollaro, Segno, Dermulo nell'unico comune di Taio.

A guerra finita nel 1945 fu ripristinata la carica di Sindaco che transitoriamente era nominato dal Comitato di Liberazione (CLN). Nel 1946 il sindaco tornò ad essere eletto dal Consiglio Comunale anch'esso riabilitato, così come la Giunta comunale, dal medesimo decreto. Il primo podestà di Taio fu Emilio Reich.

I PODESTÀ:

- EMILIO REICH 1926
- GUALTIERO COVI (12 maggio 1929)
- ALBINO VOIS 1933
- GIULIO MAZZURANA

I Sindaci eletti dal Consiglio Comunale:

Finita la guerra nel nuovo clima di libertà una delle istanze più sentite tra la popolazione fu quella di separare i comuni accorpato dal fascismo come fu per il Comune di Taio. Queste richieste erano così numerose e sentite dalla popolazione da assumere più importanza dell'autonomia regionale e a partire dal 1945 e fino all'anno successivo arrivarono alla prefettura ben 205 richieste di separazione dei comuni aggregati. Ciò non fu per Taio che rimase comune unito con le sue sei frazioni e nelle prime elezioni dopo il fascismo e la guerra si elesse il consiglio comunale con la legge elettorale proporzionale introdotta con il decreto legislativo n.74 del 10 marzo 1946. Essa prevedeva che nei comuni fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale era composto da 15 consiglieri tra i quali andavano scelti due assessori. Venivano eletti i candidati col maggior numero di preferenze, indipendentemente dalle liste in cui erano inseriti. Questo sistema elettorale rimase in essere sempre uguale fino al 1993.

- CRISTOFORETTI (1946)
- PIO ZADRA¹
- DAMIANO CHILOVI²

Sono i sindaci che hanno amministrato il comune nel processo di ricostruzione, soprattutto sociale, nel dopoguerra e per il decennio degli anni '50.

¹ Pio Giovanni nato il 22/12/1914 fu Luigi e Anselmi Erminia;

² Damiano Guglielmo Filippo nato il 13/12/1902 fu Urbano e Parteli Clementina;

- GLORIANO CHINI³

- ALESSANDRO ZILLER

Il 15 gennaio 1975 dopo lunghe trattative venne riconfermato sindaco Alessandro Ziller rappresentante della lista Civica; oltre ai voti dei 6 rappresentanti della sua lista ebbe anche l'appoggio dei 6 rappresentanti del Partito della Democrazia Cristiana. Votarono scheda bianca i due esponenti del Partito Comunista e quello del partito Socialdemocratico. Con lo stesso risultato vennero eletti come assessori effettivi Tullio Inama e Remo Zanolli e gli assessori supplenti Dante Battaini e Silvio Chini.

- GIACOMO ECCHER

In seguito alla crisi aperta dalle dimissioni del sindaco Alessandro Ziller nel 1977 e dopo tre mesi di alacri trattative il Consiglio comunale di Taio elegge a sindaco Giacomo Eccher proposto dal partito della Democrazia Cristiana: Giacomo Eccher fu eletto con 10 voti, 3 le schede bianche. Oltre che i voti della Democrazia Cristiana ottenne quelli di quattro "dissidenti" della Lista Civica guidata dal Geometra Dante Battaini; quest'ultimo, il Partito Comunista e il Partito socialdemocratico espresso voto contrario. In Giunta come assessori effettivi furono eletti Remo Zanolli con 10 voti e Gino Perenthaler con 9; come assessori supplenti ottenne 10 voti Guido Chierzi e 9 Aldo Lucchi.

- GINO PERENTHALER

Prima volta sindaco (1985) carica mantenuta fino al marzo 1988 quando fu sfiduciato

- MARIO MAGNANI (Unione Civica) alla fine di aprile del 1988 forma una giunta a tre con Unione Civica, Patt e PCI (vice-sindaco Campadelli Bruno) durata solo circa 7 mesi fino a quando i due esponenti del PCI sfiduciarono il sindaco (lettera inviata il 6 dicembre). 19 aprile 1989 nuova maggioranza DC, Patt.

- Il quinquennio 1980-85 due crisi di giunta

Elezioni 1990 risultati: DC 47%, Unione civica 41%, PCI 8%, PSI 4%.

- GINO PERENTHALER fu votato il 17 giugno 1990 dal neo eletto Consiglio comunale scaturito dalle elezioni del 6 maggio 1990 (DC, PSI e appoggio esterno del consigliere Bruno Campadelli PCI)
- MARIO MAGNANI fu rieletto nel 1993 e rimase in carica fino al 1995 anno in cui la scelta del Sindaco era per la prima volta ad elezione diretta.

I Sindaci scelti con elezione diretta (Legge n.81 del 25 marzo 1993):

La riforma del 1993 era ritenuta inevitabile da tutte le forze politiche, proprio per la situazione di ripetuta instabilità amministrativa nella quale si trovavano ormai quasi tutti i comuni.

³ Gloriano Angelo nato il 14/01/1906 fu Francesco e Mendini Vincenza;

- Il 4 giugno 1995 si sono svolte le elezioni amministrative ed è stato eletto il sindaco MARIO MAGNANI con una lista civica. Il 16 dicembre 1998 Mario Magnani si è dimesso dalla carica di sindaco.
- Il 16 maggio 1999 hanno avuto luogo le elezioni amministrative ed è stato eletto il sindaco SERGIO BARBACOVI con la lista civica «*Comunità Unita*» che ottenne 668 voti e 10 seggi. Con uno scarto di appena 13 voti Bruno Campedelli con la sua lista «*Nuova Proposta*», risultò secondo con 655 voti aggiudicandosi 3 seggi. A contendersi la poltrona di Sindaco in quella tornata, ci provò anche Italo Gosetti con la lista «*Aquilone – La porta del cambiamento*» che ottenne 365 voti e due seggi.

La Giunta e il Consiglio risultarono così formati:

N. progr.	Lista	Cognome Nome	Carica	Preferenze
1	Comunità Unita	BARBACOVI SERGIO	SINDACO	668
2	Comunità Unita	LARCHER MARIANO (1)	VICE-SINDACO	107
3	Comunità Unita	TARTER LUCIANO (1)	ASSESSORE	171
4	Comunità Unita	BERTAGNOLLI LIDIA (3)	ASSESSORA	72
5	Comunità Unita	COVI MATTEO (2)	ASSESSORE	57
6	Nuova Proposta	CAMPADELLI BRUNO	CAPO GRUPPO	655
7	Nuova Proposta	CALLOVI EGIDIO	CONSIGLIERE	149
8	Nuova Proposta	PERENTHALER CARLA	CONSIGLIERA	131
9	Comunità Unita	ZADRA REMO	CAPO GRUPPO	55
10	Comunità Unita	CHILOVI AMADIO (2)	CONSIGLIERE	114
10(*)	Comunità Unita	CHINI EFREM	CONSIGLIERE	51
11	Comunità Unita	VALENTINI ROMILDA (3)	CONSIGLIERA	106
12	Comunità Unita	MELCHIORI DIEGO	CONSIGLIERE	79
13	Comunità Unita	FORNO IVONNE	CONSIGLIERA	53
14	Aquilone	GOSETTI ITALO	CONSIGLIERE	365
15	Aquilone	GILLI FLAVIO	CAPO GRUPPO	113

(*) Surrogazione di Chilovi Amadio;

(1) In data 28/06/2002 a Luciano Tarter è revocata la nomina a Vice-sindaco e in data 29/06/2002 è sostituito da Larcher Mariano;

(2) Chilovi Amadio Assessore fino al 27/03/2003 è sostituito in data 14/04/2003 da Covi Matteo;

(3) Romilda Valentini Assessora fino al 10/04/2003 è sostituita in data 14/04/2003 da Bertagnolli Lidia;

- L'8 e 9 maggio 2005 si sono tenute le elezioni amministrative ed è stato eletto il sindaco BRUNO CAMPADELLI con la lista civica «*Nuova Proposta*». Si replicò il duello del 1999 con Sergio Barbacovi alla guida della lista «*Comunità Unita*». Questa volta la spuntò per soli 5 voti Bruno Campedelli che ottenne 870 voti pari al 50,14% e 10 seggi, contro gli 865 voti 49,86% riportati da Sergio Barbacovi che ottenne così 5 seggi.

N. progr.	Lista	Cognome Nome	Carica	Preferenze
1	Nuova Proposta	CAMPADELLI BRUNO	SINDACO	870
2	Nuova Proposta	BOTTAMEDI MAGNANI MORENA	VICE-SINDACO	119
3	Nuova Proposta	CHINI LUCIO	ASSESSORE	101
4	Nuova Proposta	BATTAINI NICOLA	ASSESSORE	99
5	Nuova Proposta	ZAMBIASI ALBERTO	ASSESSORE	99
6	Comunità Unita	BARBACOVI SERGIO	CAPO GRUPPO	865
7	Comunità Unita	TARTER LUCIANO	CONSIGLIERE	178

8	Comunità Unita	MELCHIORI FRANCESCO	CONSIGLIERE	145
9	Comunità Unita	LARCHER MARIANO	CONSIGLIERE	128
10	Comunità Unita	COVI MATTEO	CONSIGLIERE	120
11	Nuova Proposta	ZAMBIASI CALLOVI LUCIA	CONSIGLIERA	103
12	Nuova Proposta	CHINI FRANCOISE (FRANCA)	CONSIGLIERA	158
13	Nuova Proposta	PERENTHALER CARLA	CONSIGLIERA	122
13(*)	Nuova Proposta	ABRAM ARMANDO	CONSIGLIERE	74
14	Nuova Proposta	LARCHER MAURO	CONSIGLIERE	113
15	Nuova Proposta	ECCHER EZIO	CONSIGLIERE	80

(*) Surrogazione di Perenthaler Carla;

- Il 16 maggio 2010 i cittadini di Taio sono stati chiamati alle urne per le elezioni comunali 2010. Fu eletto il sindaco STEFANO COVA con la lista «Nuova Proposta» che ottenne 840 pari al 50,36% e 10 seggi in Consiglio comunale. In competizione Giovanni Coletti con la lista «7 Insieme» guadagnò 828 voti pari al 49,64% per i restanti 5 seggi.

La composizione della Giunta e del Consiglio comunale:

N. progr.	Lista	Cognome Nome	Carica	Preferenze
1	Nuova Proposta	COVA STEFANO	SINDACO	840
2	Nuova Proposta	BATTAINI NICOLA	VICE-SINDACO	192
3	Nuova Proposta	CHINI VALERIA	ASSESSORA	154
4	Nuova Proposta	PINTER MICHELE	ASSESSORE	122
5	Nuova Proposta	CRISTOFORETTI CLAUDIO	ASSESSORE	109
6	Nuova Proposta	CHINI LUCIO	CONSIGLIERE	126
7	Nuova Proposta	DEPAOLI MARCELLO	CONSIGLIERE	87
8	Nuova Proposta	CALLIARI GIANLUCA	CONSIGLIERE	83
9	Nuova Proposta	LARCHER GUIDO	CONSIGLIERE	79
10	Nuova Proposta	CHINI LUCA	CONSIGLIERE	78
11	7 Insieme	COLETTI GIOVANNI	CONSIGLIERE	828
12	7 Insieme	MAGNANI ILARIA	CONSIGLIERA	153
13	7 Insieme	CHINI GABRIELE	CONSIGLIERE	143
14	7 Insieme	ZAMBIASI CALLOVI LUCIA	CONSIGLIERA	142
15	7 Insieme	TAIT MORENO	CONSIGLIERE	133

Il 1° gennaio 2015 nasce il Comune di Predaia guidato fino alle elezioni del maggio dello stesso anno, dal commissario straordinario, già sindaco di Vigo di Ton, Marco Endrizzi. A contendersi la poltrona di primo sindaco di Predaia furono due candidati Stefano Cova (già sindaco di Taio) e Paolo Forno (già sindaco di Coredo). Fu eletto quest'ultimo che ottenne 2.235 voti pari al 56,84%.